

Codice A1802B

D.D. 16 luglio 2025, n. 1379

D.G.R. n. 25-1346 del 7 luglio 2025. Disposizioni, per l'anno 2026, per l'indizione di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge n. 145/2018. Approvazione avviso di manifestazione d'interesse. Accertamento di euro 20.000.000,00 sul capitolo 21410/26 e prenotazione dello stesso importo sul ...



ATTO DD 1379/A1802B/2025

DEL 16/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: D.G.R. n. 25-1346 del 7 luglio 2025. Disposizioni, per l'anno 2026, per l'indizione di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge n. 145/2018. Approvazione avviso di manifestazione d'interesse. Accertamento di euro 20.000.000,00 sul capitolo 21410/26 e prenotazione dello stesso importo sul capitolo 228719/26.

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, come da ultimo modificata dalla Legge n° 207/2024, ha provveduto a stanziare per la Regione Piemonte la complessiva somma di € 156.616.900,00 distribuiti nel periodo 2021-2026 per le finalità indicate al comma 135 di seguito indicate:

- a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni;
- c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;

cquater) infrastrutture sociali;

c-quinques) le bonifiche ambientali dei siti inquinati;

c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale;

al comma 135, del medesimo articolo i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a Statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;

al comma 136, il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 12 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

al comma 136 – bis, nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni. I comuni beneficiari del contributo sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138;

l'importo previsto per l'annualità 2026 dall'Allegato II della Legge 207/2024, che aggiorna la Legge n° 145/2018 è di € 21.356.850;

con D.G.R. n° 25-1346 del 07/07/2025 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni, per l'anno 2026, per l'indizione di una manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla Legge n° 145/2018, contenute nell'Allegato A;

in base ai requisiti di ammissibilità dettati dalla D.G.R. n° 25-1346 del 07/07/2025 sono ammesse le proposte progettuali presentate nel rispetto dei seguenti requisiti:

- Possono partecipare all'avviso di manifestazione di interesse i Comuni piemontesi con meno di 35.000 abitanti;
- ogni Comune può presentare soltanto una proposta progettuale. Nel caso un Comune presenti più proposte progettuali, sarà presa in considerazione la proposta pervenuta per ultima in ordine cronologico;
- regolarità nei confronti della Legge n° 145/2018:
 - **Non aver rinunciato** all'assegnazione dei contributi concessi ai sensi della Legge n° 145/2018 negli anni 2023–2024;
 - **Non essere stati oggetto di revoca** di contributi assegnati con la medesima legge e nel medesimo periodo;
- la proposta progettuale dovrà essere corredate da elaborati tecnici che verranno specificati nel bando;
- la proposta progettuale presentata dovrà essere congrua e pertinente rispetto all'avviso e alle tipologie degli interventi finanziabili indicati nel presente documento;
- la quota di finanziamento regionale richiesta potrà variare da un minimo di € 100.000,00 ad un massimo di € 250.000,00;
- garanzia di cofinanziamento minimo con fondi comunali del 10%. Per il calcolo del

- cofinanziamento comunale occorre fare riferimento all'importo totale della proposta progettuale;
- non sono ammissibili proposte progettuali di manutenzione ordinaria (asfaltature, tinteggiatura degli edifici, pulizie degli alvei, etc);
 - non sono ammissibili proposte progettuali la cui documentazione non risponde ai contenuti minimi previsti;
 - la proposta progettuale presentata dovrà essere corredata dal codice unico di progetto (CUP);
 - al fine di garantire la corretta distribuzione delle risorse e prevenire duplicazioni, vige il divieto di cumulo: le proposte di cofinanziamento non devono, in alcun caso, riferirsi a interventi già coperti da finanziamenti regionali.

Dato atto che la Giunta ha demandato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Infrastrutture e pronto intervento l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della manifestazione d'interesse, nonché, la predisposizione del documento tecnico di analisi sulle proposte che perverranno in risposta all'avviso di cui al presente provvedimento, al fine di individuare in modo efficace le esigenze del territorio, propedeutico all'avvio della successiva procedura di selezione.

Ritenuto necessario, pertanto, provvedere all'indizione di un avviso di manifestazione di interesse con lo scopo di far pervenire proposte progettuali potenzialmente finanziabili.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 228719 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n° 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 16 e 17 del D.Lgs. n° 265/2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. n° 23/2008;
- D.Lgs. n° 118/2011;
- D.Lgs. n° 33/2013;
- Legge 30 dicembre 2018, n° 145 e s.m.i.;
- Regolamento regionale n° 11/2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n° 9/2021;
- D.G.R. n° 25-1346 del 07/07/2025;
- L.R. n° 2 del 27 febbraio 2025;
- D.G.R. n° 12-852 del 3 marzo 2025;

determina

1. di stabilire che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi della D.G.R. n° 25-1346 del 07/07/2025, l'avviso della manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione delle proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla Legge n° 145/2018 secondo i criteri e le modalità

di cui alla sopraccitata deliberazione, riportato nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di accertare la somma di € 20.000.000,00 versata dal Ministero delle Finanze -IGEPA (cod ben. N° 220175 – cod fisc. 80207790587) sul capitolo di entrata di fondi statali 21410 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante del provvedimento;
4. di prenotare la somma di € 20.000.000,00 a copertura della spesa prevista dal presente bando sul capitolo di spesa di fondi statali 228719 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante del provvedimento;
5. di dare atto che l'accertamento non è stato registrato con precedenti provvedimenti e che i fondi accertati sono soggetti a rendicontazione;
6. di pubblicare l'avviso della manifestazione di interesse nella sezione Bandi Piemonte del sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it>

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n° 33/2013.

L'estensore
arch. Franca VARVELLO

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
D.G.R. n° 25-1346 del 7 Luglio 2025**

BANDO

OBIETTIVO COMUNI

1. PREMESSE

L'Amministrazione regionale, nell'ambito delle risorse assegnate alle Regioni ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 135, promuove una manifestazione di interesse finalizzata al coinvolgimento attivo dei soggetti destinatari dei finanziamenti.

L'obiettivo è coinvolgere i Comuni, soprattutto i più piccoli, nelle prime fasi del processo decisionale legato alla programmazione e all'uso dei fondi previsti dalla Legge 145/2018 (art. 1, comma 135), non solo nella fase finale di spesa e rendicontazione. Il bando "*Obiettivo Comuni*" vuole, attraverso lo strumento della manifestazione di interesse, raccogliere idee e proposte progettuali concrete derivanti dai bisogni reali dei territori.

L'obiettivo del bando "*Obiettivo Comuni*" è costruire insieme un percorso condiviso di sviluppo, in grado di far emergere proposte progettuali cantierabili, sostenibili e strategiche, che possano essere successivamente finanziate grazie alle risorse stanziare.

La presente manifestazione di interesse è rivolta a tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 35.000 abitanti e ha lo scopo di raccogliere proposte progettuali relative a interventi potenzialmente finanziabili, da sottoporre alla valutazione della Giunta regionale.

La Giunta regionale con la deliberazione n° 25-1346 del 7 luglio 2025 ha approvato le "Disposizioni per l'indizione, per l'anno 2026, di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di progetti relativi ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla medesima legge n. 145/2018. Spesa complessiva euro 20.000.000,00" quale strumento di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso di manifestazione d'interesse.

2. OGGETTO

Le proposte progettuali dovranno essere finalizzate a investimenti ricadenti nelle seguenti categorie di interventi:

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;

- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni;
- la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- infrastrutture sociali;
- le bonifiche ambientali dei siti inquinati.

I comuni beneficiari del contributo saranno tenuti ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 12 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

3. RISORSE FINANZIARIE

La spesa massima è di euro 20.000.000,00, cui si farà fronte con le risorse stanziare sul capitolo di spesa 228719 del Bilancio regionale 2025-2027, annualità 2026.

Le risorse sono ripartite su base provinciale, come da allegato 1 alla D.G.R. n° 25-1346 del 7 luglio 2025 secondo i seguenti importi:

PROVINCIA	IMPORTO COMPLESSIVO
ALESSANDRIA	€ 2.644.842,48
ASTI	€ 2.015.556,10
BIELLA	€ 1.810.434,36
CUNEO	€ 3.305.438,77
NOVARA	€ 2.111.473,03
TORINO	€ 4.418.125,62
VERBANO – CUSIO - OSSOLA	€ 1.859.139,98
VERCELLI	€ 1.834.989,66
TOTALE COMPLESSIVO	€ 20.000.000,00

Le graduatorie e l'assegnazione delle risorse saranno articolate su base provinciale, secondo i criteri stabiliti dal presente avviso.

Eventuali risorse residue, disponibili al termine dell'assegnazione dei contributi secondo le graduatorie dei singoli ambiti provinciali, saranno tra loro sommate e assegnate privilegiando i Comuni per i quali risulta necessario il minor importo per soddisfare la quota di cofinanziamento regionale richiesto. In caso di parità tra due o più Comuni, le risorse saranno assegnate a favore di quello con la minore popolazione residente.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Possono partecipare all'avviso di manifestazione di interesse i Comuni piemontesi con meno di 35.000 abitanti;
- Ogni Comune può presentare soltanto una proposta progettuale. Nel caso un Comune presenti più proposte progettuali, sarà presa in considerazione la proposta pervenuta per ultima in ordine cronologico;
- Regolarità nei confronti della legge n. 145/2018:
 - **Non aver rinunciato** all'assegnazione dei contributi concessi ai sensi della legge n. 145/2018 negli anni 2023–2024;
 - **Non essere stati oggetto di revoca** di contributi assegnati con la medesima legge e nel medesimo periodo.
- La proposta progettuale presentata dovrà essere congrua e pertinente rispetto all'avviso e alle tipologie degli interventi finanziabili indicati nel presente documento
- La quota di finanziamento regionale richiesta potrà variare da un minimo di euro 100.000,00 ad un massimo di euro 250.000,00
- Garanzia di cofinanziamento minimo con fondi comunali del 10%. Per il calcolo del cofinanziamento comunale occorre fare riferimento all'importo totale della proposta progettuale (v. punto 5 cofinanziamento comunale)
- Non sono ammissibili proposte progettuali di manutenzione ordinaria (asfaltature, tinteggiatura degli edifici, pulizie degli alvei, etc)
- Non sono ammissibili proposte progettuali la cui documentazione non risponde ai contenuti minimi previsti
- La proposta progettuale presentata dovrà essere corredata dal codice unico di progetto (CUP);
- Al fine di garantire la corretta distribuzione delle risorse e prevenire duplicazioni, vige il divieto di cumulo: le proposte di cofinanziamento non devono, in alcun caso, riferirsi a interventi già coperti da finanziamenti regionali.

5. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

La definizione della graduatoria avverrà secondo i criteri di seguito indicati.

Assenza di benefici pregressi (Legge 145/2018)

- Priorità sarà riconosciuta ai Comuni che non hanno mai beneficiato di contributi assegnati ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, negli anni dal 2023 al 2024
- La parte di spesa che il Comune si impegna a sostenere (cofinanziamento) deve essere garantita con risorse proprie dell'Ente

Cofinanziamento comunale

- Costituisce elemento di premialità la previsione di un cofinanziamento comunale superiore al 10%, calcolato sull'importo complessivo del progetto presentato, fino a un massimo del 30% - Esempio: per un progetto dell'importo totale di €300.000,00, con un finanziamento

regionale richiesto pari al massimo consentito di € 250.000,00, il cofinanziamento comunale risulta pari a € 50.000,00, corrispondente al 16,67% del totale. In quanto superiore al 10%, tale percentuale dà diritto all'applicazione della premialità

Dimensione demografica

- Saranno attribuiti punteggi premianti in funzione della dimensione demografica del Comune riconoscendo priorità ai Comuni caratterizzati da una minore dimensione demografica

Completezza documentale

- le proposte progettuali dovranno essere corredate da un Progetto di fattibilità tecnico-economica minimo così come di seguito:
 - relazione tecnica, contenente anche una sintetica descrizione generale relativa al contesto territoriale di riferimento;
 - elaborati grafici delle opere nelle scale adeguate;
 - computo estimativo dell'opera;
 - quadro economico di progetto ;
 - eventuale piano economico e finanziario di massima per le opere da realizzarsi mediante altri fondi pubblici.
- Saranno attribuiti punteggi premianti in funzione di un maggior approfondimento del livello progettuale – progetto esecutivo

Ambiti prioritari di intervento

- Sulla base delle evidenze emerse dal documento tecnico predisposto dal Settore Pronto Intervento, la Giunta regionale individuerà gli ambiti di intervento ritenuti più idonei a soddisfare le esigenze del territorio piemontese

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I Comuni interessati all'Avviso di manifestazione di interesse potranno presentare la propria candidatura esclusivamente mediante la compilazione del modulo Moon, disponibile al seguente indirizzo:

https://regionepiemonte-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasp_region?codice_modulo=A1802B_L145_2026&amb=PRIVATO

L'accesso alla piattaforma è consentito unicamente tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

7. TERMINE

Le proposte progettuali dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le 23.59 del 8 agosto 2025.

8. PROCEDIMENTO

Le proposte progettuali pervenute entro il termine perentorio sopraindicato verranno valutate da una commissione tecnica composta dai seguenti esperti:

- 1) Arch. Graziano Volpe – Presidente
- 2) Ing. Michela Enzo – Componente
- 3) Arch. Franca Varvello – Componente
- 4) Geom. Francesco Mungo – Componente
- 7) Dott. Francesco La Mastra – Segretario

La commissione si riterrà regolarmente costituita e potrà quindi procedere alle operazioni alla presenza di almeno tre componenti e del segretario verbalizzante.

I lavori della commissione si articoleranno in due fasi:

1. una prima fase di raccolta e profilazione delle proposte progettuali pervenute nel termine perentorio stabilito dal punto 7. La commissione, previa verifica dell'ammissibilità delle proposte ricevute, provvederà a stilare un documento tecnico di analisi delle proposte e a trasmetterlo entro il termine di giorni 30 alla Giunta Regionale;
2. una seconda fase di valutazione dei progetti pervenuti, sulla base della valutazione della Giunta circa le esigenze del territorio.

A seguito della valutazione delle proposte la commissione definirà una graduatoria delle proposte su base provinciale.

Le graduatorie, stilate nella seconda fase, rimarranno valide fino al 31/12/2027, al fine di attingere dalle stesse a seguito di revoche, economie di programma e per eventuali nuove risorse stanziare per le medesime finalità.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento" della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

10. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti e ai documenti del procedimento del presente avviso può essere esercitato nei limiti e secondo le modalità disciplinate dalla legge 241/1990, mediante richiesta scritta e motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo: prontointervento@cert.regione.piemonte.it.